

REPUBBLICA ITALIANA



Imposta di bollo di € 16,00 assolta
mediante pagamento con modello
F23 in data 29/07/2021.

REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 4 – DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

Via Giovanni Bonsignore, 1 -90135 PALERMO

*Risposta a note prot. AdB n. 6939 e n. 6942 del
05/05/2021.*

Protocollo n. 12256 del 06.08.2021

Alla Ditta Cantina Sociale Birgi Soc. Coop.
info@cantinabirgi.it

Alla Conferenza Speciale dei Servizi
Libero Consorzio Comunale di Trapani
VI Settore Tutela Ambientale
provincia.trapani@cert.prontotp.net

e p. c. Al Comune di Marsala (TP)
protocollo@pec.comune.marsala.tp.it

“ “ “ Al Responsabile Unico per la pubblicazione sul
sito dell’ Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA – Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 50 del 05/03/2021.

*****AIU a favore della Cantina Sociale Birgi Soc. Coop.– Lavori nel comune di Marsala*****

- **Lavori: Modifica sostanziale dell’Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59. Ditta Cantina Soc. Birgi Soc. Coop. – Attività: ammasso e lavorazione di uva per la produzione di mosti e vini lavorati, invecchiati e venduti sia sfusi che imbottigliati.**
- **Ditta: Cantina Sociale Birgi Soc. Coop., sede legale in C/da Birgi Nivaloro n. 158 nel Comune di Marsala (TP); P.IVA: 00060380813.**

IL SEGRETARIO GENERALE DELL’AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana

approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

- VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 50 del 95/03/2021 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;
- VISTA la Direttiva del Segretario Generale di questa Autorità prot. n° 8445 del 25/06/2020 avente ad oggetto “*Direttiva in materia di Autorizzazione Idraulica Unica degli interventi di manutenzione delle opere ricadenti sui corsi d’acqua e/o sul demanio idrico*”;
- VISTA la Direttiva del Segretario Generale di questa Autorità prot. n° 3459 del 05/03/2021 avente ad oggetto “*Criteri di priorità si pareri ed autorizzazioni a cura dell’Autorità di Bacino*”;
- VISTA la nota prot. n. 210181 del 28/10/2019 (acquisita la prot. AdB n. 8329 dell’11/11/2019) con la quale l’Ufficio del Genio Civile di Trapani, U.O. 3 Geologia e Assetto Idrogeologico del Territorio, ha trasmesso a questa Autorità, “*per il seguito di competenza (D.A. n. 55 del 07/08/2019), l’istanza di cui all’oggetto...ai fini dei compiti di Polizia Idraulica per l’ottenimento dell’Autorizzazione Idraulica Unica*”;
- VISTA l’istanza datata 26/07/2019 e avanzata dalla Cantina Sociale Birgi Soc. Coop., nella persona del Legale Rappresentate Avv. Giuseppe Monteleone, trasmessa in allegato alla sopracitata nota prot. AdB n. 8329/2019, con la quale la Ditta ha richiesto il rilascio del Nulla Osta Idraulico per lo scarico delle acque reflue depurate provenienti dalla Cantina Birgi e delle acque di prima e seconda pioggia che cadono nell’area dei piazzali e dei fabbricati dello stabilimento, da immettere nel Fiume Birgi;
- VISTA la nota prot. n. 03 del 18/02/2021 (acquisita la prot. AdB n. 2433 del 19/02/2021) con la quale la Ditta richiedente ha inoltrato “*richiesta di archiviazione*” dell’istanza di rilascio del Nulla Osta Idraulico sopra menzionata, allegando copia dell’autorizzazione allo scarico delle acque depurate ne fiume Birgi rilasciata dal Consorzio di Bonifica del Birgi - Trapani con nota prot. n. 1916 del 23/06/1976. Nella stessa nota, inoltre, la Cantina richiede al Libero Consorzio di modificare la Determina Dirigenziale n. 147 del 09/08/2019 con la quale è stata rilasciata l’A.U.A. senza l’inclusione delle prescrizioni impartite dal Rappresentante del Genio Civile di Trapani in sede di Conferenza di Servizi per il rilascio della suddetta Autorizzazione relativamente alla necessità di acquisire la concessione ed il Nulla Osta Idraulico per lo scarico delle acque depurate della Cantina sul canale laterale del torrente Birgi;
- VISTA la nota prot. n. 6054 del 01/03/2021 (acquisita al prot. AdB n. 3047 e n. 3049 in pari data) con la quale il Libero Consorzio Comunale di Trapani, in riscontro alla richiesta di modifica di AUA avanzata dalla Cantina con la sopracitata nota prot. 03 del 18/02/2021, ha richiesto a questa Autorità di Bacino di “*di fornire riscontro alle richieste avanzate dalla Ditta entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della presente, trascorso il quale le stesse richieste si intenderanno respinte e le prescrizioni confermate*” . Alla stessa nota risultano allegati la Determina Dirigenziale n. 147/2019, le note della Ditta prot. n. 03/2021 e n. 04/2021 con le quali sono state richieste modifiche all’A.U.A. e l’Autorizzazione al prelievo di acqua potabile con mezzi propri n. 23/A 2019 del 31/08/2020 rilasciata dal Comune di Marsala (TP);
- VISTA la nota prot. n. 3907 del 15/03/2021 del Servizio 4 di questa Autorità con la quale, in riscontro alle richieste prot. n. 6054/2021 del Libero Consorzio di Trapani e prot. n. 03/2021 della Ditta, è stato rappresentato che: “*agli atti di questo Ufficio non sono stati rinvenuti gli allegati cartacei che sarebbero stati trasmessi dall’Ufficio del Genio Civile di Trapani con la sopracitata nota prot. n. 210181 del 28/10/2019, né l’istanza datata 06/03/2020 di cui riferisce la Ditta richiedente nella nota prot. n. 03/2021*”, nonché la necessità che la ditta ottenesse Nulla Osta Idraulico ex art. 93 del R.D. n. 523/1904 nel caso in cui i reflui provenienti dall’enopolio fossero scaricati in un corso d’acqua pubblico e richiedendo l’invio di idonea documentazione tecnica al fine del rilascio dell’autorizzazione di competenza, ove necessario;
- VISTA la nota prot. N. 49608 del 25/03/2021 (acquisita al prot. AdB n. 4565 in pari data) con la quale l’Ufficio del Genio Civile di Trapani, in riscontro alla richiesta di archiviazione dell’istanza di

rilascio del N.O. idraulico, ha rappresentato che: *“il Consorzio di Bonifica abbia potuto rilasciare arbitrariamente l’autorizzazione allo scarico nel torrente Birgi dei reflui depurati provenienti dallo stabilimento enologico della Cantina Sociale Birgi solo perché in quel periodo era titolare delle opere idrauliche relative al Fiume Birgi e dei suoi canali laterali”* ed ha invitato la Cantina a riscontrare la nota di questa Autorità prot. n. 3907/2021 al fine di consentire il rilascio dell’A.I.U....”;

VISTA la nota datata 28/04/2021 (trasmessa tramite pec in data 04/05/2021 e acquisita al prot. AdB n. 6939 del 05/05/2021) con la quale la Cantina ha richiesto a questa Autorità di Bacino *“di esprimersi in merito alla necessità del Nulla Osta idraulico necessario per il rinnovo dell’autorizzazione allo scarico”* ed ha trasmesso la seguente documentazione progettuale:

- 1- Tav. 1 Relazione tecnica;
- 2 - Tav. 2 Corografica con indicazione del tragitto della tubazione di scarico;
- 3 - Tav. 3 Planimetria stabilimento enologico cantina e condotta di scarico al canale;
- 4 - Tav. 4 Particolari opere di immissione nel canale laterale del Fiume Birgi;

VISTA la nota prot. N. 8059 del 24/05/2021 con la quale il Servizio 4 di questa Autorità, in riscontro alla richiesta della Ditta espressa con la summenzionata nota prot. AdB n. 6939/2021 circa la necessità di acquisizione del N.O. idraulico per l’autorizzazione allo scarico dei reflui nel fiume Birgi, ha rappresentato che: *“Nella considerazione che il recapito finale delle acque depurate provenienti dallo stabilimento di proprietà della Ditta richiedente è il **Fiume Birgi** (corso d’acqua pubblico iscritto al n. 82 dell’Elenco Ufficiale delle Acque Pubbliche della Provincia di Trapani con il nome *“Fiume Birgi, Culverio, Burdino, Binuara”* e trasferito al Demanio Idrico Regionale con il D.P.R. n. 1503/1970 al n. d’ordine 1640) e non un canale di bonifica di competenza del Consorzio di Bonifica della Sicilia Occidentale, come pareva evincersi dalla pregressa corrispondenza, **il rilascio dell’Autorizzazione Idraulica ex art. 93 del R.D. n. 523/1904 allo scarico dei reflui nel corso d’acqua è di competenza di questa Autorità di Bacino...***”;

VISTA la nota pec acquisita al prot. AdB n. 6942 del 05/05/2021 con la quale è stato trasmesso l’elaborato *“Tav. 5 – Relazione geologica ed idrogeologica”;*

VISTA la nota pec del 21/06/2021 (acquista la prot. AdB n. 9716 del 22/06/2021) con la quale la Ditta richiedente ha trasmesso ulteriore documentazione tecnico-amministrativa (Nulla osta rilasciati nel 1973 dall’Ufficiale Sanitario di Marsala, dal Consorzio di Bonifica del Birgi e dal Genio Civile di Trapani);

VISTA la nota acquisita al prot. AdB n. 10951 del 13/07/2021 con la quale la Ditta richiedente ha trasmesso ulteriore documentazione tecnica (relazione tecnica integrativa relativa alle aree impermeabilizzate della Cantina che danno luogo a deflusso di acque piovane durante gli eventi meteorici);

ESAMINATI gli elaborati progettuali sopraindicati;

CONSIDERATO che dagli elaborati trasmessi si evince che le acque depurate provenienti dalla lavorazione dello stabilimento e quelle di prima pioggia e di seconda pioggia provenienti dai piazzali di pertinenza dello stabilimento confluiscono ad un impianto di depurazione sito all’interno della proprietà della Ditta richiedente e tramite una condotta esistente, post interrata lungo al SSP 21, vengono convogliate al Fiume Birgi. In particolare, i reflui depurati vengono scaricati nel pozzetto esistente in cls a servizio del fiume; tale pozzetto è posto esternamente all’argine e i reflui dal pozzetto vengono scaricati nel fiume., tramite un cunicolo in cls interrato che passa sotto l’argine ed è dotato di valvola clapet. Le opere di scarico sono realizzate dagli anni ’70. Nella Relazione Idrogeologica allegata all’AUA rilasciata in data 17/09/2015 (con provvedimento n. 2578, come dichiarato ella Relazione Tecnica) si dichiara che *“il Fiume Birgi immette nel mare annualmente circa 25.000.000 di mc di acqua, pari ad una portata medi annua in metri cubi al secondo di 0,793 (pari a 68.515,2 mc/g). Questa portata è pressoché nulla e/o irrisoria rispetto a quella che potrebbe percorrere una qualunque sezione del fiume in studio senza fenomeni di esondazioni e/o di piena...”*. Nella Relazione Tecnica trasmessa si dichiara che le portate di acque depurate (portate di punta massima periodo di vendemmia) sono pari a 120 mc/g;

VISTA la Relazione Tecnica integrativa nella quale si dichiara che nonostante l’ampliamento delle aree di pertinenza della Cantina dagli anni ’70 ad oggi, le aree impermeabilizzate che determinano un incremento di portata di acque meteoriche da scaricare nel fiume sono pari al 10% circa dell’area della Cantina impermeabilizzata nel 1973 e per le quali è stata rilasciata allora l’autorizzazione allo scarico. Tuttavia, considerato che i volumi da scaricare vengono immagazzinati nella vasca dell’impianto di trattamento delle acque di prima pioggia e scaricati dopo 48 ore rispetto all’evento

di pioggia e che le acque di seconda e terza pioggia vengono scaricate al suolo su terreno molto permeabile (calcarenitico), il Tecnico afferma che: *“la portata delle acque di pioggia scaricate nel fiume si è ridotta di qualche percentuale, ma possiamo sicuramente affermare che la portata non è aumentata rispetto al 1973”*;

VISTO il nulla osta per scarico fognatura nel canale secondario del T. Birgi rilasciato dall'Ufficio del Genio Civile di Trapani con nota prot. n. 13610/152267 del 10/11/1973;

CONSIDERATO che le opere di scarico nel canale laterale del Fiume Birgi sono già esistenti e sono state autorizzate dagli Enti allora competenti;

CONSIDERATO che le portate dei reflui depurati immessi nel Fiume (120 mc/g) sono irrisorie rispetto a quelle del corso d'acqua (par a circa 68.500 mc/g) e che le portate delle acque meteoriche immesse sono minime rispetto a quelle di produzione e comunque paragonabili a quelle autorizzate già negli anni '70;

VISTA la nota datata 30/07/2021(acquisita al prot. AdB n. 11952 del 30/07/2021) con la quale la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dall'art. 36 della L.R. 22/02/2019 n° 1 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*);

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e segg.;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo del ***Fiume Birgi***, corso d'acqua pubblico iscritto al n. 82 dell'Elenco Ufficiale delle Acque Pubbliche della Provincia di Trapani con il nome *“Fiume Birgi, Culverio, Burdino, Binuara”* e trasferito al Demanio Idrico Regionale con il D.P.R. n. 1503/1970 al n. d'ordine 1640 e che nei tratti interessati scorre su aree demaniali;

RILASCIA

Alla Ditta Cantina Sociale Birgi Soc. Coop., sede legale in C/da Birgi Nivaloro n. 158 nel Comune di Marsala (TP); P.IVA: 00060380813:

- ***“nulla osta idraulico”*** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere e attività in premessa descritti;
- ***“autorizzazione all'accesso all'alveo”*** del Fiume Birgi ***“e alla realizzazione degli interventi”*** di cui al progetto di che trattasi.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- la presente Autorizzazione si riferisce esclusivamente allo scarico dei reflui depurati provenienti dallo stabilimento di proprietà della Ditta richiedente nel canale laterale del Fiume Birgi, secondo le modalità e le portate indicate negli elaborati progettuali e nelle Attestazioni trasmesse dalla Ditta richiedente con le note sopra richiamate; sono esclusi qualsiasi altra opera e/o attività che possa alterare il buon regime delle acque;
- in ogni tempo è ad esclusivo carico di codesta Ditta la remissione di eventuali danni che dette opere possano causare sia al regime idraulico che alla proprietà pubbliche e private in dipendenza delle predette opere e del loro esercizio;
- che restano a carico di codesta Ditta le opere eventualmente occorrenti per modificare l'opera realizzata, qualora questo Ufficio lo ritenesse necessario per motivi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua e/o delle opere di attraversamento senza che codesta Ditta abbia nulla a richiedere a qualsiasi titolo;
- codesta Società è tenuta a farsi carico del monitoraggio delle opere realizzate, nonché a programmare e realizzare i necessari interventi di manutenzione delle stesse;
- codesta Società è tenuta a garantire nel tempo il buon regime delle acque nei tratti interferiti. A titolo indicativo è necessario predisporre le attività di ricognizione e manutentive a cadenza almeno semestrale e prima della stagione autunnale invernale. Si richiama inoltre il contenuto della Direttiva "Attività di Prevenzione e Gestione del Rischio Idraulico - Obbligo dei Soggetti Proprietari e/o Gestori di attraversamenti e manufatti sul demanio Idrico Fluviale" rinvenibile nel sito dell'Autorità di Bacino (nota n. 5750 del 2019);
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione in caso di inadempimento delle presenti prescrizioni;
- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o

danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del parere reso.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali con le opere di scarico dei reflui depurati. Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità di Bacino.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Siti tematici*", sezione "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*", sottosezione "*Autorizzazioni*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il Dirigente del Servizio 4
Ing. Giuseppe Dragotta

Il Segretario Generale
Ing. Francesco Greco